

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO

Ai sensi del D.M. n. 249/2010 (art.10 co.3 lett.b)), l'attività di tirocinio impegna nel suo complesso 475 ore, pari a 19 cfu; almeno 75 ore, pari a 3 cfu sono specifici per le disabilità.

Per i corsi di TFA attivati presso l'Unibas si è adottata la seguente ripartizione:

Attività ex DM 249/2010	CFU	Articolazione in CFU	Tipologia attività formativa	Ore
Tirocinio (art.10, comma 3, lettera b)	19	16 CFU	Tirocinio diretto e indiretto	400 ore
		3 CFU dedicati alla disabilità	Tirocinio diretto e indiretto dedicato al settore della disabilità	75 ore

1. Articolazione delle attività di tirocinio

Nella riunione del 19.03.2013, presieduta dal prof. Di Vincenzo - coordinatore di Ateneo per i TFA, tenendo conto che il tirocinio deve presentare un percorso formativo che offra al tirocinante le opportunità più adeguate a compiere il passaggio dalla fase di studio, alla fase di osservazione e, infine, alla fase in cui egli si fa parte attiva nell'esperienza didattica - si è stabilita la seguente articolazione delle attività dirette e indirette:

Tabella 1. Articolazione delle attività dirette e indirette del tirocinio

	Attività	CFU	Ore
a)	Tirocinio in classe e attività dirette collegate (Tirocinio diretto)	4	100
b)	Progettazione delle attività di tirocinio, d'intesa con il tutor coordinatore (in presenza o tramite modalità on-line)	1	25
c)	Riflessione, discussione e rielaborazione dell'esperienza di tirocinio con il supporto del tutor coordinatore (in presenza o tramite modalità on line)	2	50
d)	Laboratori, incontri e forum su tematiche trasversali della professione docente con il supporto del tutor coordinatore (in presenza o tramite modalità on-line)	2	50
e)	Studio autonomo e autoformazione, con la supervisione del tutor o del tutor coordinatore	7	175
f)	Tirocinio in classe dedicato alla disabilità e attività dirette collegate (Tirocinio diretto)	1	25
g)	Progettazione delle attività di tirocinio dedicato alla disabilità, d'intesa il tutor coordinatore (in presenza o tramite modalità on-line)	1	25
h)	Studio autonomo e autoformazione, dedicati alla disabilità, con la supervisione del tutor o del tutor coordinatore	1	25
	TOTALE	19	475

2. Attività di tirocinio diretto

Come specificato dalla Circolare MIUR n. 549 del 28.02.2013/13, nell'ambito delle attività di tirocinio propriamente dette rientrano non solo i momenti di tirocinio in classe, ma anche le attività "variamente collegate, dalla preparazione del materiale didattico alla partecipazione, in senso ampio, alla vita dell'istituzione scolastica".

Nella Tabella 2 si indicano, conseguentemente, a titolo esemplificativo e non necessariamente esaustivo, le seguenti tipologie di attività per il tirocinio diretto (punti a) e f) della Tabella 1):

Tabella 2. Attività di tirocinio diretto

1	attività didattiche a classe intera o con gruppi di allievi (con la supervisione del tutor del tirocinante): ad esempio, lavoro di gruppo, appoggio a gruppi differenziati di allievi, brevi spiegazioni e lezioni, interrogazioni, laboratorio, altre attività e progetti previsti dal POF.
2	attività, monitorate dal tutor del tirocinante, dedicate alla preparazione di materiale didattico.
3	osservazione, nei diversi momenti della vita scolastica, nella classe del tutor (nelle sue ore e/o nelle ore di altri docenti), e/o in altre classi.
4	attività di contesto svolte all'interno della scuola quali, ad esempio: partecipazione a organi collegiali, commissioni, gruppi di lavoro, ricevimento studenti e genitori, redazione e correzione di verifiche, partecipazione agli esami.
5	osservazione dei diversi ambienti e spazi di lavoro della scuola e interviste ai diversi operatori della scuola.
6	partecipazione ad attività in sedi anche esterne alla scuola (manifestazioni, conferenze, visite didattiche, gite scolastiche, etc..)

Allo svolgimento delle attività 1 e 3 devono essere riservate almeno 50 ore.